

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

6 Luglio 2014

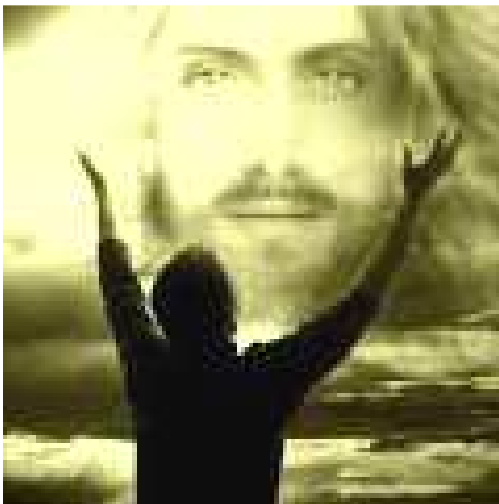
2329

## «DIO, PAPÀ TENERO CHE CI AMA»

Per comunicare il suo tenero amore di Padre, Dio ha bisogno che l'uomo si faccia piccolo.

Dio non aspetta ma dà, Dio non parla ma agisce.

“Ci sono due aspetti dell'amore. Primo, l'amore è più nel dare che nel ricevere. Il secondo: l'amore è più nelle opere che nelle parole. Quando diciamo che è più nel dare che nel ricevere, è che l'amore si comunica: sempre si comunica. E viene ricevuto dall'amato. E quando diciamo che è più nelle opere che nelle parole, l'amore sempre dà vita, fa crescere”.



Ma anche per “capire l'amore di Dio”,  
l'uomo ha bisogno di farsi piccolo.

Mosè, *ricorda il Papa*, disse al popolo ebreo che Dio lo aveva scelto perché era “il più piccolo di tutti i popoli”. Mentre Gesù nel Vangelo loda il Padre “perché ha nascosto le cose divine ai dotti e le ha rivelate ai piccoli”. Dunque, *osserva Papa Francesco*, quel che Dio cerca con l'uomo è un “rapporto di papà-bambino”, lo “accarezza”, gli dice: “Io sono con te”:

“Questa è la tenerezza del Signore, nel suo amore; questo è quello che Lui ci comunica e ci dà forza alla nostra tenerezza. Ma se noi ci sentiamo “forti”, mai avremo l'esperienza della carezza del Signore, le carezze del Signore, tanto belle... tanto belle. ‘Non temere, io sono con te, io ti prendo per mano...’.

Sono tutte parole del Signore che ci fanno capire quel misterioso amore che Lui ha per noi. E quando Gesù parla di sé stesso, dice: ‘Io sono mite e umile di cuore’. Anche Lui, il Figlio di Dio, si abbassa per ricevere l'amore del Padre”.

Altro segno particolare dell'amore di Dio è che ci ha amati per “primo”.

Lui è sempre “prima di noi”, “Lui ci aspetta”, *assicura Papa Francesco*, che termina chiedendo a Dio la grazia “di entrare in questo mondo così misterioso, di stupirci e di avere pace con questo amore che si comunica, ci dà la gioia e ci porta nella strada della vita come un bambino, per mano”: “Quando noi arriviamo, Lui c'è. Quando noi lo cerchiamo, Lui ci ha cercato prima. Lui è sempre avanti a noi, ci aspetta per riceverci nel suo cuore, nel suo amore.

E queste due cose possono aiutarci a capire il mistero dell'amore di Dio con noi. Per esprimersi ha bisogno della nostra piccolezza, del nostro abbassarci. E, anche, ha bisogno del nostro stupore **quando Lo cerchiamo e Lo troviamo lì, ad aspettarci.**



## LE SENTINELLE IN PIEDI

La loro “Parola d'ordine è : immobili e pacifiche, resistenti e silenziose, ma sempre determinate.

### Chi sono le *Sentinelle in Piedi*?

Le *Sentinelle in Piedi* sono un movimento apolitico e aconfessionale derivato dal movimento francese dei “Veilleurs debout”.

**Le *Sentinelle in Piedi* difendono:** - la libertà di pensiero che la legge dell'On.Scalfarotto contro l'omofobia e la transfobia vuole negare e cioè:

- l'unicità del matrimonio tra un uomo ed una donna
- il diritto di ogni bambino ad avere un babbo e una mamma

